

Comune di MARANO PRINCIPATO

(ProvCS)

Segnalazione di condotte illecite
(predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica il 7 aprile 2014)

COMUNE DI
MARANO PRINCIPATO

11 SET. 2015

N. 4401 CAT. II
POSTA IN ARRIVO

A tutti i dipendenti e dirigenti del comune di MARANO PRINCIPATO

Al responsabile risorse umane

p.c.

Al sindaco

Alle oo.ss. (tramite il responsabile risorse umane)

Al nucleo di valutazione (tramite il responsabile risorse umane)

Al cug (tramite il responsabile Risorse Umane)

OGGETTO: Segnalazione di condotte illecite: modello ministeriale.
Dipartimento Funzione Pubblica e codice di comportamento

Egredi Signori,

come è ormai noto, la L. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) considera ciascun dipendente comunale come protagonista e parte attiva ed importante del percorso di legalità e della lotta contro la corruzione all'interno del nostro Comune ed ha previsto (art. 1, co. 51) che "il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia" (c.d. whistleblower). Inoltre, tale norma prevede che "L'adozione di misure discriminatorie è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere". È previsto, infine, che la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 241/90.

A tal fine, il Dipartimento Funzione Pubblica ha pubblicato sul suo sito un modello, utilizzabile da ciascun dipendente, per segnalare eventuali situazioni di illecito, con le dovute garanzie di tutela ed anonimato del segnalante.

Il nostro Comune, con deliberazione di G.C. n. 126 del 2013, ha approvato il Codice di Comportamento, e con delibera G.C. 1/2015 ha approvato il piano triennale anticorruzione, che, rispettivamente, all'art 11 e all'art 6 prevedono forme di tutela del segnalante.

Quindi, tutti i dipendenti che volessero effettuare le segnalazioni previste dalla legge utilizzeranno l'allegato modello ministeriale.

Per quanto riguarda, nello specifico, il nostro Comune, si fa presente che:

- Nel caso di invio per posta elettronica, la segnalazione può essere inviata alla casella di posta elettronica del responsabile del settore di appartenenza. Qualora la segnalazione dovesse riguardare il responsabile, essa potrà essere inviata alla casella di posta elettronica del Segretario Generale.
- Nel caso di invio a mezzo del servizio postale o tramite posta interna, la segnalazione potrà essere effettuata al protocollo del Comune secondo le modalità concrete che il responsabile settore Affari Generale individuerà e renderà note entro 15 giorni dal presente atto.

Si incarica:

- Il responsabile Affari Generali di individuare (di concerto con l'Ufficio Protocollo) e rendere pubblico per tutti i dipendenti entro 15 giorni dalla presente, modalità concrete di consegna e protocollazione della posta che consentano di garantire la riservatezza e l'anonimato del segnalante
- La responsabile Risorse Umane per:
 - la trasmissione del presente atto alle OO.SS., all'OIV/nucleo di valutazione ed al CUG
 - la comunicazione del presente atto, nelle forme e con le modalità che riterrà più opportune ed efficaci, a tutti i dipendenti che non hanno una postazione informatica individuale
- Il Responsabile per la Trasparenza di:
 - pubblicare il presente atto con i relativi allegati sul sito istituzionale – Amministrazione Trasparente – Anticorruzione
 - pubblicare sul sito istituzionale il modello predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica, nelle modalità che lo rendano agevolmente accessibile e scaricabile ed utilizzabile facilmente da parte di tutti i dipendenti.

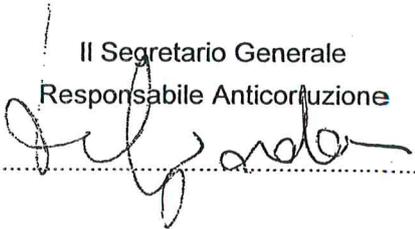
Tutto quanto sopra si inserisce nell'ottica della piena collaborazione reciproca e del pieno coinvolgimento di tutti gli operatori del Comune nella lotta contro la corruzione ed ogni altra forma di illiceità, nella consapevolezza che vivere e lavorare in un contesto sano e non inquinato è obiettivo e bene comune di tutti noi.

Vi allego:

1. Copia del modello predisposto dal Dipartimento Funzione Pubblica il 07 aprile 2014

Cordiali saluti e buon lavoro.

Il Segretario Generale
Responsabile Anticorruzione



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'S. Zardo', is written over a horizontal dotted line. The signature is fluid and cursive.

MODELLO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (c.d. *whistleblower*)

I dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supposto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza nell'amministrazione debbono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, la legge e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- la denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il denunciante che ritiene di essere stato discriminato nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare (anche attraverso il sindacato) all'Ispettorato della funzione pubblica i fatti di discriminazione. Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il P.N.A.

NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE	
QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE ¹	
SEDE DI SERVIZIO	
TEL/CELL	
E-MAIL	
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	gg/mm/aaaa
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	UFFICIO (indicare denominazione e indirizzo della struttura) ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo ed indirizzo)
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO ² :	penalmente rilevanti; poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione; altro (specificare)

¹ Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

² La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia

DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO ³	1. 2. 3.
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ⁴	1. 2. 3.
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	1. 2. 3.

....., li

FIRMA

.....

La segnalazione può essere presentata:

- a) mediante inserimento delle informazioni nel sistema informatico predisposto dall'amministrazione;
- b) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica appositamente attivato dall'amministrazione;
- c) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna. In questo caso, l'amministrazione deve indicare le modalità da seguire per tutelare l'anonimato;
- d) verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata ad uno dei soggetti legittimati alla ricezione.

³ Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

⁴ Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione